

## La Sposa Rubata

Angelo Branduardi

Da tre notti non riposo  
resto ad assoltare :  
è la vipera che soffia,  
soffia presso l'acqua.  
Ho composto un canto nuovo,  
vieni ad ascoltare  
della sposa che al banchetto  
mai più ritorno fece.  
C'era un invitato in più  
che la rimirava:  
"Alla mia gente vorrei mostrare  
il tuo abito da sposa".  
Lei ingenua lo segui`  
cerca di tornare,  
fino a notte attesa,  
lei non ritornò.  
Se ne andava in piena notte  
da solo un suonatore,  
ma davanti gli si parò  
il signore sconosciuto:  
"Forse tu cerchi la sposa  
che andò perduta,  
se hai cuore di seguirmi  
da lei ti condurrò".  
E una barca lo portò  
lungo un'acqua scura,  
ritrovò la sposa  
e aveva vesti d'oro.  
"Il mio anello ti darò,  
portale al mio uomo,  
qui non soffro più  
nè male nè desiderio".  
Il suonatore si girò,  
fece un solo passo  
poi gridare ia senti`  
nell 'acqua che la soffocava,  
Come luce lei brillava  
quando sposa andò,  
dove mai l'avrà portata  
il signore che la rubò.  
Da tre notti non riposo  
resto ad ascoltare:  
è la vipera che soffia,  
soffia presso l'acqua.